

## Centro di Riabilitazione Psicomotoria Padre Pio

### GUIDA AI SERVIZI AMBULATORIALI PER L'ETÀ EVOLUTIVA

#### Attività in Regime di Accreditamento

#### **Recapiti e orari**

Il Centro di Riabilitazione Padre Pio si trova a Roma, in via del Casaletto 400, ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 20:00

La Segreteria è a disposizione degli utenti dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 20:00. I contatti sono: tel. 06 6536113 – 366 4063941, fax 06.92912005, e-mail: [ambulatorio@sanfrancescocoop.it](mailto:ambulatorio@sanfrancescocoop.it)

#### **Modalità e procedure di presa in carico**

I servizi sono rivolti a pazienti in età evolutiva con diagnosi negli ambiti previsti dalla Regione Lazio:

- paralisi cerebrali infantili
- disturbi del neurosviluppo
- disturbi misti dello sviluppo
- disturbi del neurosviluppo con altra specificazione o ritardo globale dello sviluppo o funzionamento intellettivo limite
- disturbo dello spettro dell'autismo
- disabilità intellettiva
- disturbi specifici settoriali dello sviluppo o ritardi specifici dello sviluppo
- disturbi evolutivi specifici dell'eloquio o del linguaggio
- disturbo specifico dell'articolazione dell'eloquio
- disturbi espressivi del linguaggio
- disturbi misti del linguaggio o disturbi della comprensione del linguaggio
- disturbo specifico della coordinazione motoria
- disturbi specifici di apprendimento
- balbuzie.

Per ogni disturbo verranno rispettate le indicazioni cliniche, la priorità per l'accesso al trattamento riabilitativo, le scale di valutazione da somministrare e i criteri di dimissione stabiliti dal DCA U00101/2020 Allegato A "Criteri di eleggibilità ai percorsi di riabilitazione territoriale".

La Regione definisce i criteri clinici per l'accesso all'assistenza riabilitativa erogata in regime ambulatoriale.

La domanda di inserimento può essere fatta direttamente presso la Segreteria dell'Ambulatorio, nei giorni e negli orari sopra indicati, oppure via fax o email compilando il modulo di inserimento e il consenso Privacy (rispettivamente allegati D1 e J alla Carta dei Servizi), scaricabili all'indirizzo [www.sanfrancescocoop.it](http://www.sanfrancescocoop.it).

La data di ricezione della domanda (completa di tutte le informazioni) fa fede per l'inserimento in Lista di Attesa.

Per lo scorrimento della Lista si terrà conto (oltre al dato temporale), anche di altri criteri: età del bambino, diagnosi, Asl di appartenenza, eventuale percorso riabilitativo già in atto altrove, e l'effettiva disponibilità delle figure riabilitative.

In ogni caso la Direzione Sanitaria del Centro è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Quando si ravvisi la possibilità di una nuova presa in carico il Neuropsichiatra Infantile, di concerto con il Direttore Sanitario, indica chi, in lista d'attesa, presenti i requisiti per la Prima Visita.

Il Coordinatore del Centro contatta il paziente e fissa (secondo le disponibilità del Fisiatra e al massimo entro la settimana successiva) la data per la Prima Visita, necessaria all'avvio di un eventuale ciclo riabilitativo. In tale occasione è richiesta tutta la documentazione clinica.

Durante la prima visita il Neuropsichiatra Infantile esegue la valutazione, apre la Cartella Clinica e riporta dati anagrafici, anamnesi, esame obiettivo ed eventuale terapia farmacologica, oltre a definire tempi e modalità di presa in carico.

Entro sette giorni, il Neuropsichiatra Infantile riunisce l'Équipe Riabilitativa (di regola, composta da psicologo, logopedista, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva), per comunicare i risultati della prima visita e valutare eventuali approfondimenti. Entro venti giorni circa l'Équipe elabora il Progetto Riabilitativo Individuale "P.R.I."

Acquisita l'adesione della famiglia con la firma del P.R.I e del "[consenso informato](#)", l'Équipe avvia la presa in carico secondo le indicazioni del progetto. In base alla durata del progetto, l'Équipe riabilitativa effettua valutazioni di verifica intermedia (a 180 giorni dall'inizio) e/o finali sull'andamento e/o sull'esito del progetto; con i medesimi criteri valutativi utilizzati per la valutazione iniziale.

In base ai risultati delle valutazioni effettuate, si decide di concludere il progetto riabilitativo ("[dimissioni d'Équipe](#)") oppure, almeno 20 gg. prima della scadenza, di richiederne la proroga al competente Distretto ASL di residenza dell'utente. In caso di parere favorevole, si prosegue con la "presa in carico".

#### EQUIPE RIABILITATIVA

L'Équipe Riabilitativa Ambulatoriale, coordinata dal Fisiatra che definisce tempi e modalità della presa in carico, è composta da:

Neuropsichiatra Infantile

Psicologo

Logopedista

Neuropsicomotricista dell'età evolutiva.

I suoi componenti, coordinati dal Neuropsichiatra Infantile, condividono la "presa in carico" dell'utente, concorrendo, ognuno per le proprie competenze, al raggiungimento degli obiettivi riabilitativi.

La famiglia viene messa nella condizione di partecipare il più possibile alla programmazione delle attività riabilitative e assistenziali, in modo che conosca e approvi il Progetto Riabilitativo Individuale e, più in generale, che ne condivida gli obiettivi, i tempi e le modalità di verifica.